

## Personale

Il personale ospedaliero è riconoscibile dalla divisa bianca contrassegnata da profili colorati posti su taschino, maniche, tasche:

VERDE	Infermieri
ARANCIONE	Fisioterapisti e Logopediste
CELESTE	Operatori Socio Sanitari
GIALLO	Studenti corsi di laurea
NESSUN PROFILO	Medici

## Orari e visite

Perseguiamo fin dalla nostra nascita l'obiettivo di dare l'opportunità ai familiari di poter essere vicini al paziente in qualunque momento della giornata e pertanto il reparto rimane aperto oltre l'abituale orario di visita. Si raccomanda comunque di rispettare alcune semplici regole di buon senso:

- Limitare il numero di visitatori a una persona per paziente e concordare con il personale la possibilità di far entrare in reparto altri familiari.
- Limitare la sosta nei corridoi nella prima parte della mattinata durante l'igiene quotidiana dei pazienti.
- Evitare di entrare nelle camere di altri pazienti o nelle palestre (per motivi di privacy e sanitari), salvo eventuali disposizioni.
- In presenza di bambini il team riabilitativo organizza, con il supporto dello psicologo, il primo "incontro protetto" del bambino con il familiare ricoverato.
- Cibo e bevande provenienti da casa vanno invece concordate con il personale.

## Presenza dei medici

I medici di reparto sono presenti dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 18:00.

Il sabato e la domenica mattina sono presenti a turno uno o due medici.

Nei restanti turni è prevista la presenza del neurologo di guardia o del medico di guardia inter-divisionale.

## Assistenza religiosa

All'interno dell'Ospedale è presente un Ministro di culto cattolico.

La Chiesa, situata al piano terra, è aperta dalle ore 07.00 alle ore 21.00.

Nel rispetto della libertà di culto, ognuno ha diritto di chiamare il Ministro della propria religione.

## Pianta del reparto



## Medici di reparto:

- **Dr. F. Scarponi** (Fisiatra - Responsabile Struttura)
- **Dr. P. Brustenghi** (Neurologo - Referente Unità Ictus)
- **Dr. F. Corea** (Neurologo)
- **Dr.ssa A.R. Proietti** (Fisiatra)

## Coord. del personale di assistenza:

- **Costanza Fontetrosciani** Tel. 0742/3397966

## Coord. del personale logopedico e fisioterapico:

- **Maria Letizia Nunzi** Tel. 0742/3397963
- **Servizio logopedia** Tel. 0742/3397964
- **Telefono di reparto/inferm.** Tel. 0742/3397968
- **Fax di reparto** Tel. 0742/3397962

# BREVE GUIDA PER L'UTENZA ALLA STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE GRAVI CEREBROLESIONI ACQUISITE E UNITÀ ICTUS



Dipartimento di Riabilitazione  
*Direttore Dr. Mauro Zampolini*

## Ospedale San Giovanni Battista di Foligno



## Cosa si intende per Grave Cerebrolesione Acquisita?

Per **Grave cerebrolesione acquisita** (GCA) si intende un danno cerebrale dovuto a trauma cranico o ad altre cause (anossia cerebrale, emorragia, ictus, ecc...), tale da provocare uno stato di coma per almeno 24 ore, e successivamente una fase in cui si evidenziano vari deficit neurologici (motori, sensoriali, cognitivi e/o comportamentali) che comportano **disabilità**. È pertanto un evento cerebrale grave ed improvviso i cui esiti riguardano più aspetti della vita della persona (vigilanza, mangiare, muoversi, parlare, etc...). Il percorso di cura è spesso molto lungo e prevede una fase acuta (ad es. in Rianimazione), una post acuta ospedaliera in reparti di Riabilitazione specifici denominati Unità Gravi Cerebrolesioni Acquisite (o, come preferito in altri Ospedali, Unità Risveglio), ed infine un proseguimento/mantenimento degli obiettivi dopo la dimissione nel territorio.



## Cosa si intende per Ictus?

**Ictus** (in inglese **stroke**) è un termine latino che significa "colpo" e indica un danno cerebrale improvviso e acuto subito da parte di tessuto cerebrale a causa di un disturbo circolatorio.

Si parla di ictus **ischemico** quando si ha la chiusura di un vaso sanguigno o di ictus **emorragico** in presenza di una rottura di un vaso.

Quando in una zona del cervello il flusso sanguigno si riduce o si interrompe, le cellule nervose interessate non ricevono più ossigeno e nutrienti e vanno incontro ad una sofferenza che può causare la perdita totale o parziale delle funzioni dipendenti da quell'area.

## Riabilitazione

La riabilitazione è un processo volto ad aiutare la persona che ha subito un danno cerebrale a raggiungere il maggior livello di autonomia e la migliore "qualità della vita".

Questo processo deve tener conto sia delle capacità di recupero motorie, sensoriali, cognitive che può avere il paziente, ma anche di aspetti clinici generali, aspetti sociali, lavorativi e assistenziali (con chi vive, dove vive, etc...).

Generalmente si ha la tendenza a considerare la Riabilitazione come il solo periodo trascorso dentro un Centro Riabilitativo.

In realtà, essa è un percorso che comincia nelle Strutture per Acuti, come la Rianimazione, continua in una Struttura Riabilitativa dedicata e prosegue o in un'altra Struttura, o in Ambulatorio o a domicilio.

### Prime informazioni all'arrivo in reparto

Al momento del ricovero, gli infermieri e il medico di turno vi daranno alcune indicazioni per orientarvi nel primo periodo.

Vi verranno richiesti:

- dei documenti (come codice fiscale, carta d'identità e tessera sanitaria);
- di portare indumenti (tute, biancheria, scarpe o ciabatte chiuse), shampoo, sapone per il corpo, collutorio, pettine o spazzola per capelli, materiale per rasatura;
- di rimanere la prima notte in reparto (questa richiesta è una semplice precauzione, generalmente questa presenza non sarà poi più richiesta per il resto del ricovero).



Fin dai primi giorni ad ogni paziente verrà assegnato un medico, un fisioterapista e una logopedista di riferimento. Questo sarà il **team che seguirà il paziente** e con il quale si organizzeranno degli incontri per condividere il Progetto Riabilitativo e volti a stabilire tempi, obiettivi e destinazione futura: un'altra Struttura Riabilitativa, una Struttura Territoriale o il rientro a domicilio. Inoltre il nostro Servizio Ausili si occuperà di prescrivere gli ausili più appropriati e di suggerire gli adattamenti necessari per la casa.

**Al paziente** sarà assegnata una **camera** al momento dell'ingresso che, per esigenze di reparto, **potrà variare**.

### Supporto psicologico

La famiglia costituisce una risorsa per condurre il paziente a raggiungere il miglior livello di recupero possibile. Per permettere questo sforzo da parte dei familiari è importante tener conto anche delle loro risorse psicologiche.

La **dr.ssa Mary Micheli** collabora con l'equipe multidisciplinare sostenendo i familiari con un aiuto specialistico.

Riceve martedì, venerdì e sabato mattina.

### Organizzazione della giornata:

**Prima parte della mattina:** Somministrazione della terapia farmacologica. Igiene quotidiana e vestizione.

**Dalle ore 8.30 alle ore 13.00:** Briefing di reparto e successivo giro visita dei medici nella camera e nelle due palestre; trattamento riabilitativo; accertamenti diagnostici e consulenze; incontri programmati tra team e familiari.

**Pomeriggio:** Terapia farmacologica e pranzo. Fisioterapia pomeridiana per i pazienti con esigenze specifiche; eventuali esami diagnostici.

**Sera:** Terapia farmacologica, cena e preparazione per la notte.

**Nei giorni festivi e nel pomeriggio dei giorni prefestivi non viene effettuata fisioterapia.**